

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA
GROSSETANA**

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



DETERMINAZIONE: ORIGINALE

Determinazione

n° 1964

del 29-10-2019

Servizio IX Ambiente e Protezione Civile

Oggetto:	CONVENZIONE ISPRA-UNIONE DEI COMUNI AMIATA GROSSETANA RIC. N. 258 DEL 26/08/2019. PROGETTO DENOMINATO LIFE16 NAT/IT/000659 - LIFE EGYPTIAN VOLTURE - CUP ISPRA C47E19000090005 - Azione "C5" - "GESTIONE GIORNALIERA CERM". DETERMINAZIONE A CONTRARRE
-----------------	--

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventinove** del mese di **ottobre** nella sede dell'Ente assume la seguente determinazione:

**Il Responsabile P.O.
Giorgio Ginanneschi**

PREMESSO

Che l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana ha tra le proprie finalità statutarie (Art. 3 comma J e K dello Statuto), la valorizzazione e la tutela delle Riserve Naturali e delle risorse ambientali, perseguendo politiche di sviluppo volte a tutelare e riequilibrare il rapporto tra lo sfruttamento delle risorse e le capacità rigenerative del pianeta, promuovendo politiche di sviluppo sostenibile, dotandosi, a tale proposito, di un proprio documento di politica ambientale tra le cui linee di azione figura il miglioramento continuo e la tutela ambientale in generale.

RICHIAMATA

La Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 133 del 26/08/2019, con cui si decideva di stipulare con ISPRA (*Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale*), una Convenzione allo scopo di avviare una collaborazione finalizzata alla realizzazione di alcuni interventi/attività, nell'ambito del PROGETTO LIFE 16 NAT/IT/000659 LIFE EGYPTIAN VULTURE ed in particolare dare attuazione alle azioni A5, C5, C6, D1 di progetto descritte in dettaglio nell'allegato tecnico alla Convenzione e riportare nella sintesi che segue:

- 1 - riproduzione in cattività della specie Capovaccaio nelle strutture del CERM, di proprietà dell'Unione, sito in Loc. Posticce del Comune di Semproniano (Az. C5) e in rilascio in natura dei giovani nati (Azione C6); la progettazione di strutture per il rilascio (Az. A5), garantire il monitoraggio degli individui rilasciati (Az. D1);
- 2 - favorire la replicabilità delle tecniche e delle soluzioni messe in atto per la riproduzione e il rilascio in natura di individui nati in cattività (Azione E5).

DATO ATTO

Che tale Convenzione è stata stipulata a mezzo scrittura privata non autenticata - Ric., nr. 258 del 26/08/2019.

Che, per le attività previste nella suddetta convenzione, ISPRA rimborserà all'Unione un importo pari ad Euro 357.160,00 fuori campo IVA, ai sensi dell'art. 4 del DPR, n. 633/1972;

RICHIAMATE ALTRESI'

La Deliberazione della G.E., n. 150 del 30/09/2019 con cui si apportavano al bilancio di previsione 2019-2021, le necessarie variazioni dovute alle maggiori entrate con vincolo di destinazione relative al progetto in questione.

La Deliberazione della G.E., n. 151 del 30/09/2019 con cui veniva individuato, nel Dott. Ing. Giorgio Ginanneschi, titolare della P.O. del Servizio IX "Ambiente e protezione Civile", il responsabile della realizzazione delle azioni e degli interventi previsti, con la specifica funzione di coordinatore del progetto, nonché lo staff interno che affiancherà il Responsabile stesso, in figure professionali presenti nelle strutture organizzative dell'Unione, ritenute strategiche per la realizzazione multidisciplinare del progetto.

CONSIDERATO

Che, in base all' Allegato Tecnico, quale parte integrante e sostanziale della sopra indicata Convenzione, nell' ambito della collaborazione tra i due soggetti, la Unione dei Comuni si dovrà impegnare ad effettuare, tra l' altro, le seguenti attività:

“Gestione ordinaria dei capovaccai ospitati presso il CERM

- Somministrazione giornaliera degli alimenti e dell' acqua;

- Pulizia delle voliere e taglio dell'erba periodico nelle voliere e nel resto del CERM (quando ciò non arrechi disturbo all'attività riproduttiva);

- Controllo generale degli animali;

-Altre attività necessarie a garantire una adeguata gestione generale degli animali e per assicurare loro adeguate condizioni di benessere”.

Che, in base all' art. 7 alla Convenzione stessa, è stato trasmesso ad ISPRA, con Prot. 15170 del 09/10/2019, il **piano delle attività**, corredato di **crono-programma** delle azioni previste, il quale prevedeva di dare inizio all' azione sopra indicata (C.5 - gestione giornaliera), entro il mese di novembre 2019, come di seguito specificato:

Az.	Attività generale	Dettaglio delle attività	Stato dell'azione	Inizio previsto attività
C.5	Gestione ordinaria dei capovaccai ospitati presso il CERM	Gestione giornaliera, pulizie e taglio dell'erba	Affidamento in corso di predisposizione	Novembre 2019

Che il servizio in parola prevede le seguenti attività, come espressamente indicato nell' allegato capitolato d' appalto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) Gestione giornaliera del CERM

a) somministrazione giornaliera degli alimenti e dell' acqua agli esemplari ospitati in voliera;

b) pulizia e manutenzione delle voliere e di quanto in esse contenuto;

c) controllo generale degli animali;

d) pulizia e messa in ordine del prefabbricato in legno e di tutte le attrezzature presenti al suo interno;

e) taglio dell' erba nelle voliere, nell' area antistante e nei dintorni del prefabbricato;

f) pulizia della cella frigorifera.

2) Gestione periodica del CERM

a) taglio dell'erba all'interno di tutto il CERM con mezzi propri dell'incaricato (trattore e trinciasarmenti).

Che l'espletamento dei servizi di cui sopra durerà dal momento dell'affidamento del servizio, sino al 31 agosto 2022 e che le azioni di cui al punto 1) di cui sopra, avverranno giornalmente.

Che l'affidatario dovrà espletare il servizio presso il CERM per il tempo necessario a rendere il servizio a regola d'arte. L'affidatario del servizio sarà tenuto a raccordarsi con l'Ente affidatario o con personale dallo stesso indicato per quanto concerne le modalità specifiche di gestione (tipo e quantità di alimenti da somministrare, valutazione della necessità di approvvigionamento di alimenti e materiali di consumo ecc.).

Che con il presente atto si mette in essere un appalto di servizi regolato dall'art. 1655 e seguenti del codice civile per cui l'appaltatore offre oltre all'opera propria la propria organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio si assume l'obbligo di fornire il servizio richiesto.

Che trattasi di servizi codificati al CVP codice - 92532000-9 - (servizi per giardini zoologici nell'ambito di progetto di conservazione naturalistica ed ambientale di specie protette in via di estinzione).

VISTA

La legge 31.01.1994, n. 97 (nuove disposizioni per le zone montane) art. 17 (incentivi alle pluriattività il quale al comma 1 prevede che:

<<...

I coltivatori diretti, singoli o associati, i quali conducono aziende agricole ubicate nei comuni montani, in deroga alle vigenti disposizioni di legge possono assumere in appalto sia da enti pubblici che da privati, impiegando esclusivamente il lavoro proprio e dei familiari di cui all'articolo 230-bis del codice civile, nonché utilizzando esclusivamente macchine ed attrezzature di loro proprietà, lavori relativi alla sistemazione e manutenzione del territorio montano, quali lavori di forestazione, di costruzione di piste forestali, di arginatura, di sistemazione idraulica, di difesa dalle avversità atmosferiche e dagli incendi boschivi, nonché lavori agricoli e forestali tra i quali l'aratura, la semina, la potatura, la falciatura, la mietitrebbiatura, i trattamenti antiparassitari, la raccolta di prodotti agricoli, il taglio del bosco, per importi non superiori a cinquanta milioni di lire per ogni anno;

e che i limiti di cui sopra sono stati adeguati con Decreto Ministeriale.

CONSIDERATO

Che l'elenco di attività affidabili in deroga ad imprenditori di cui al comma 1 dell'art. 17 della legge 97/94 sia meramente esemplificativo e non esaustivo per cui ad imprenditori agricoli possono essere affidati altri generi analoghi di attività di tutela e conservazione ambientale del territorio montano e delle sue prerogative e che tra questi possa agevolmente rientrare il servizio da rendere nei confronti del CERM e sopra descritto;

Che analoga disciplina è recata dall'art. 15 del Dlgs. 19.05.2001 n. 228 e s.m.i., il quale ai commi 1 e 2 testualmente recita:

<<...

1. Al fine di favorire lo svolgimento di attività funzionali alla sistemazione ed alla manutenzione del territorio, alla salvaguardia del paesaggio agrario e forestale, alla cura ed al mantenimento dell'assetto idrogeologico e di promuovere prestazioni a favore della tutela delle vocazioni produttive del territorio, le pubbliche amministrazioni, ivi compresi i consorzi di bonifica, possono stipulare convenzioni con gli imprenditori agricoli .

2. Le convenzioni di cui al comma 1 definiscono le prestazioni delle pubbliche amministrazioni che possono consistere, nel rispetto degli Orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato all'agricoltura anche in finanziamenti, concessioni amministrative, riduzioni tariffarie o realizzazione di opere pubbliche. Per le predette finalità le pubbliche amministrazioni, in deroga alle norme vigenti, possono stipulare contratti d'appalto con gli imprenditori agricoli di importo annuale non superiore a 50.000 euro nel caso di imprenditori singoli, e 300.000 euro nel caso di imprenditori in forma associata ;

Che analoga disciplina è prevista dalla L.R. Toscana 21.03.2000, n. 39 (Legge Forestale della Toscana) la quale all'art. 14 commi 1,2, 3 prevede che :

<<...

1. Interventi per importi fino a 50.000,00 euro, esclusi gli oneri fiscali, sono prioritariamente affidati, tramite convenzione, a imprenditori agricoli, singoli od associati, che conducono aziende agricole.

2. Per l'attuazione degli interventi, gli imprenditori agricoli di cui al comma 1, devono, in via esclusiva, impiegare il lavoro proprio e dei familiari ed utilizzare macchine ed attrezzature di loro

proprietà od in loro possesso.

3. Nell'individuazione dei concorrenti è privilegiata la vicinanza dell'azienda agricola alla zona d'intervento. Ad uno stesso imprenditore non possono essere affidati da uno stesso ente, nel medesimo anno, interventi d'importo complessivo superiore a 50.000,00 euro, esclusi gli oneri fiscali. ...>>

Che il CERM (Centro recupero rapaci minacciati), dove vengono allevati rapaci da reintrodurre nel territorio, è sito in Loc. Rocchette di Fazio in Comune di Semproniano, Comune interamente montano;

RITENUTO

Di assegnare il servizio di gestione del CERM, sopra descritto, attraverso un affidamento ad imprenditore agricolo operante in territorio montano.

DATO ATTO

Che da un indagine sul territorio è emerso che l'azienda agricola più vicina alla zona di intervento (art. 14 comma 3 L.R., n. 39/2000) è l'**impresa agricola Ludovico Chiarotti**, con sede ubicata in Semproniano (GR), Piazza Fazio Cacciaconti n. 4 - Loc. Rocchette di Fazio - P. IVA 01601420530 - C.F. CHRLVC97R27E202I, iscritta nel R.I. con codice di attività esercitata: coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi.

Che l'Impresa agricola Ludovico Chiarotti si è resa disponibile ad assumere l'affidamento del servizio in questione.

CONSIDERATO

Che l'azienda agricola Ludovico Chiarotti, sopra generalizzato, risulta essere idonea allo svolgimento del servizio, in quanto specializzata in attività analoga a quella dell'affidamento di che trattasi, come desumibile dall'allegato curriculum.

Che l'azienda risulta essere in regola con gli adempimenti contributivi e previdenziali, come desumibile dal DURC, acquisito da questa Amministrazione, con scadenza validità 13/11/2019.

Che l'impresa sopraindicata possiede i requisiti di capacità economica- finanziaria e tecnico professionale necessari per garantire la regolarità del servizio.

CALCOLATA

La spesa del servizio, in considerazione del costo di un operaio comune, secondo quanto prescritto da prezzario regionale e della durata dell'affidamento.

RITENUTO

Pertanto quale importo del servizio, la somma di **Euro 31.198,00**, oltre ad IVA di legge, per **Euro 6.863,56**,

per un totale di **Euro 38.061,56**.

ATTESO

pertanto, di dovere provvedere con urgenza all'affidamento del servizio che trattasi, per onorare gli impegni assunti con ISPRA.

CONSIDERATO

Che, nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ad Euro 40.000, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., ai sensi del quale *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori”* ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a).

RILEVATO

Che si intende affidare il presente servizio nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, e in applicazione del succitato articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, individuando **un** operatore economico risultante idoneo alla svolgimento del servizio di che trattasi.

Che in ogni caso restano operative le disposizioni previgenti in tema di obbligo di utilizzo degli strumenti telematici.

DATO ATTO

Che l'affidamento avverrà tramite l'utilizzo della piattaforma Start della Regione Toscana dove si sono individuate le caratteristiche tecniche del lavoro.

CONSIDERATO

Che si procederà all'affidamento con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016.

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE e s.m.i. sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e, in particolare:

- 1) l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
- 2) l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
- 3) l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;

- 4) l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- 5) l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- 6) l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- 7) l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- 8) l'articolo 80 sui motivi di esclusione.

VISTO il Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50”.

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito dalla legge 14 giugno 2019, n. 55.

VISTO l'art. 192 del T.U.E.L. Dlgs. 267/2000 e s.m.i. il quale recita:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

TENUTO CONTO

Che lo scopo del contratto è quello di perseguire la finalità statutaria consistente nella valorizzazione e tutela delle Riserve Naturali e delle risorse ambientali, attraverso l'allevamento degli individui di capovaccaio presenti nel CERM di Rocchette di Fazio - Semproniano (GR), per incrementare l'esigua popolazione selvatica della specie.

Che la forma del contratto è quella prevista all'art. 32 comma 14 del Dlgs. 50/2016 e s.m.i. e che il contraente verrà selezionato attraverso l'esperimento di una procedura di gara, da espletarsi ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs. 50/2016 e s.m.i..

Acquisito il visto favorevole di regolarità contabile, relativo alla copertura finanziaria, espresso dal R.U.R. come previsto dall'art. 151 del 4° comma, D. Lgs. 267/2000

Considerato che con il presente provvedimento si dà luogo ad attività amministrativa di carattere gestionale che ricade nella competenza del Dirigente Incaricato ai sensi del combinato disposto dalle seguenti norme:

- art. 107 del D. Lgs. 267/2000,
- Statuto
- Regolamento di Organizzazione Uffici e Servizi, vigente

Visto il P.E.G. dell'anno di riferimento con il quale venivano assegnati ai Dirigenti i Capitoli riservati alla loro gestione, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. 267/2000.

Visto lo Statuto dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana approvato dai Consigli Comunali aderenti e pubblicato nei termini di Legge sui siti on line dei Comuni Associati e sul BURT Parte Seconda n° 45 del 7/11/2012- Supplemento n° 142.

D E T E R M I N A

DI PROCEDERE, per i motivi in premessa indicati, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., alla negoziazione diretta con l'azienda agricola **Ludovico Chiarotti**, con sede ubicata in Semproniano (GR), Piazza Fazio Cacciaconti n. 4 - Loc. Rocchette di Fazio - P. IVA 01601420530 - C.F. CHRLVC97R27E202I, per l'affidamento del servizio di “**GESTIONE GIORNALIERA DEL CERM**”,

Centro Rapaci Minacciati, ubicato in Loc. Posticce, Rocchette di Fazio, Comune di Semproniano (GR), finalizzato all'attuazione dell'azione "Gestione giornaliera", del Progetto denominato **LIFE16 NAT/IT/000659 - LIFE EGYPTIAN VOLTURE - CUP ISPRA I27G17000010007 - Azione "C5"**, di cui alla Convenzione ISPRA-Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana - Ric. N. 258 del 26/08/2019.

DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., di stabilire quale criterio di aggiudicazione, il "**minor prezzo**" rispetto a quello posto a base di gara.

DI PORRE quale base d'asta totale, la somma di **Euro 31.198,00** (Euro Trentunomilacentonovantotto/00), oltre IVA di legge.

DI RICHIEDERE all'azienda agricola **Ludovico Chiarotti** idonea **offerta in ribasso** rispetto all'importo a base d'asta, tramite la Piattaforma Regionale START, dando atto che la trattativa si svolge in modalità interamente telematica e l'offerta dovrà essere formulata dall'operatore economico e ricevuta dalla Unione esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico di Acquisti Regionale della Toscana" accessibile all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it>.

DI DARE ATTO che il Contratto verrà sostituito come disposto dall'art 32 comma 14 del DL 50/16, che recita "*...Il contratto è stipulato..... in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri*".

DI APPROVARE l'unito schema di Capitolato Speciale (allegato A), predisposta da questo ufficio, nel quale sono stabilite le condizioni e modalità di espletamento del servizio.

DI APPROVARE l'unita bozza di lettera di invito (allegato B).

DI DARE ATTO che l'impegno di spesa definitivo, risultante dall'offerta di ribasso che l'operatore economico andrà a presentare, sarà assunto contestualmente alla determinazione di aggiudicazione, nel **Capitolo 88970 - anno 2019 - Codice SIOPE e bilancio 1.03.02.99.999**.

DI DARE ATTO che i Codici CIG e CUP attribuiti all'affidamento sono i seguenti: **CIG: Z002A6470E - CUP: C47E19000090005**.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica.

DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000.

DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 31 del Dlgs. 50/2016, il R.U.P. è il Dott. Ing. Giorgio Ginanneschi.

DI TRASMETTERE il presente atto agli uffici contabili dell'Ente per i provvedimenti di propria competenza.

DI DARE ATTO che nel rispetto del D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, si provvede alla pubblicazione sul sito UFFICIALE DELL'UNIONE nell'ambito della sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE /IL RESPONSABILE PO

DETERMINA

Di approvare integralmente la proposta di determinazione nel testo sopra riportato.

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Responsabile P.O.
Giorgio Ginanneschi**